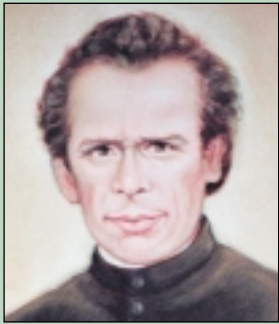


Cronaca

beatiparroci



Beato Federico Albert



Beato Clemente Marchisio

Orario estivo SS. Messe

Feriali ore 18.00
Festive
sabato ore 18.00
domenica ore
8.30 - 10.00 - 11.30

CONFESSIONI

Solitamente durante le SS. Messe festive c'è un sacerdote disponibile. Inoltre, sono disponibili:
Don Corrado
Venerdì ore 18,30-19,30

UFFICIO PARROCCHIALE

L'Ufficio è aperto
il martedì
dalle ore 15 alle ore 18
e il sabato
dalle ore 9 alle ore 12

e-mail
beatiparroci@alice.it

Telefono:
011.397.84.77

Il tesoro che c'è in te

Ai giovani che venivano da lui per la prima volta, Rabbi Bunam era solito raccontare la storia di Rabbi Eisik, figlio di Rabbi Jekel di Cracovia. Dopo anni e anni di dura miseria, che però non avevano scosso la sua fiducia in Dio, questi ricevette in sogno l'ordine di andare a Praga per cercare un tesoro sotto il ponte che conduce al palazzo reale. Quando il sogno si ripeté per la terza volta, Eisik si mise in cammino e raggiunse a piedi Praga. Ma il ponte era sorvegliato giorno e notte dalle sentinelle ed egli non ebbe il coraggio di scavare nel luogo indicato. Tuttavia tornava al ponte tutte le mattine, girandovi attorno fino a sera. Alla fine il capitano delle guardie, che aveva notato il suo andirivieni, gli si avvicinò e gli chiese amichevolmente se avesse perso qualcosa o se aspettasse qualcuno.

Eisik gli raccontò il sogno che lo aveva spinto fin lì dal suo lontano paese. Il capitano scoppiò a ridere: "E tu, poveraccio, per dar retta a un sogno sei venuto fin qui a piedi? Ah, ah, ah! Stai fresco a fidarti dei sogni! Allora anch'io avrei dovuto mettermi

in cammino per obbedire a un sogno e andare fino a Cracovia, in casa di un ebreo, un certo Eisik, figlio di Jekel, per cercare un tesoro sotto la stufa! Eisik, figlio di Jekel, ma scherzi? Mi vedo proprio a entrare e mettere a soqquadro tutte le case in una città in cui metà degli ebrei si chiamano Eisik e l'altra metà Jekel!".

E rise nuovamente. Eisik lo salutò, tornò a casa sua e dissotterrò il tesoro con il quale costruì la sinagoga intitolata "Scuola di Reb Eisik, figlio di Reb Jekel". "Ricordati bene di questa storia - aggiungeva allora Rabbi Bunam - e cogli il messaggio che ti rivolge: c'è qualcosa che tu non puoi trovare in alcuna parte del mondo, eppure esiste un luogo in cui la puoi trovare".

(Da Martin Buber, "Il cammino dell'uomo", Ed. Qiqajon)

Forse anche in noi c'è un tesoro nascosto che andiamo a cercare altrove: la vita cristiana! Quella vita divina donataci da Dio stesso nel battesimo

e che Lui ha affidato alla nostra responsabilità. Un tesoro bello, che altre persone stanno scoprendo e chiedono alla nostra comunità di poter ricevere.

In questi ultimi due anni Felice e Anila, una coppia di origine albanese, che ha due figlie, Martina e Nicole, e che già da diverso tempo risiede a Torino, sta facendo un cammino di crescita nella conoscenza del vangelo e della proposta cristiana. L'obiettivo è maturare la scelta personale di adesione a Gesù, ossia diventare cristiani. Pensando al cammino di questi due adulti io rimango sorpreso per almeno due motivi.

Il primo è che non sono abituato ad incontrare persone adulte che vo-

scinare molte persone, che s'incamminano verso di Lui.

Forse noi, proprio noi che siamo o che pensiamo di essere quelli più "vicini" a Gesù, corriamo il rischio di perderci qualcosa di bello o magari semplicemente siamo caduti nella routine, in cui non gioisci più delle cose belle, proprio perché ce le hai e non sai più contemplarle.

Gesù ci ha promesso: "Io sono con voi tutti i giorni...", ma quante volte noi ci accorgiamo che egli è al nostro fianco e ci invita a seguirlo?

Vorrei allora che il cammino della nostra comunità parrocchiale in questo anno fosse un percorso di approfondimento della vita cristiana, una riscoperta del nostro battesimo, proprio di quel sacramento che ci è stato donato tanti anni fa.

Sì! È vero: allora non capivamo nulla e nessuno ci ha chiesto il permesso, ma i nostri genitori in modo più o meno consapevole hanno pensato di farci un regalo.

Tuttavia oggi abbiamo la possibilità di scegliere, di dire SÌ o NO al

nostro battesimo, di prendere una posizione precisa nei confronti di Dio, di conoscere con maggiore profondità cosa vuol dire credere nel Dio di Gesù Cristo e poi decidere da che parte stare. Prendere sul serio la nostra vita cristiana è anche il modo più vero per accompagnare Felice ed Anila nel loro cammino di crescita nella fede e di scelta di seguire il Signore Gesù.

E così nella veglia pasquale del 2011, mentre loro riceveranno la vita nuova in Cristo con il battesimo, noi potremo gioire con loro rinnovando il nostro desiderio di dissetarci alla fonte della vita, cioè a Gesù, sentendoci più fratelli, perché appartenenti alla famiglia di Dio, di un Dio finalmente conosciuto per nome e ri-conosciuto come amore e vita vera.

"Battezzati in Cristo, viviamo la vita nuova"

Buon cammino a tutti!

doncorrado



La nostra comunità

Hanno ricevuto il Sacramento del Battesimo

BARBARO Jasmine
CARUSO Alice
CUZZILLO Giorgia
FANELLI Alessandro
FRANCO CARLEVERO Giulia
GARINO Simone
GIAMPIETRO Manuel
LAMUSTA Samuele
LESHJANI Stefano
LONGO Giorgia
PRIMERANO Aurora
SANGILLES Annika

Si sono uniti in matrimonio

AMANDONICO Antonio e LAMORTE Annalisa
CAMASSA Francesco e TROTTA Marianna
CRISPO Roberto e ITALIANO Sabina
MANZONE Carlo e PRATO Valentina
MAZZA Mauro Giuseppe e GULLOTTI Giulia
STRANIERI Alessandro e VANNETTIELLO Olga
Taccogna Ferdinando e Spampinato Jessica
VALLE Mirko e FRISINA Eleonora
ZAMBARA Pasquale e FACCIORUSSO Rita

Abbiamo affidato alla bontà del Signore

ALBERTI Mario
BARBERINI Luigi
BONINO Anna
CAPETTA Olga
CARACCILO Salvatore
CORBO Rocco
FINA Daniela
GIRARDI Pietro Eugenio
GLIONNA Antonia (Ninetta)
GRECO Pietro
MARZANO Giovanna
MORABITO Fortunato
PACIFICO Maria
PAVANATO Italo
PINTO Grazia Vera
PIPINO Flavio
PITZALIS Riccarda
RAPALLO Cosimo
SANTIMARIA Aldo
SCIOSCIO Francesco
SILVESTRI Antonio
STAPANE Vincenzo Sebastiano
TARDIVO Elsa
TEGHILLE Eligio
VITALE Francesca
ZECCHIN Luigi

Hanno ricevuto il sacramento della Cresima

ALFANO Antonietta Stefania
CERUOLO Fabio
FIORINO Maddalena
MURDACA Rachelina Maria Teresa
SILVESTRI Brunella Celestina
SIMIELE Antonio
TITONE Alessandro Leonardo
TRABUCCO Roberto

Hanno ricevuto per la prima volta l'Eucaristia

ANTONUCCI Silvia
ANZALDI Alessandra Pia
AVILA Matilda
BOZZARDINI Nicole
BUTTIGLIERI Samuele
D'ORONZO Serena
DE TURSI Alessia
GERACE Francesca
LICATA Kevin
MACRI' Giuseppe
MOCIONI Serena
PANSERA Giovanni
RADUCCI Alessandro
RUSSO Luca
SCIBELLI Alessia
SCIRPOLI Serena
SGROI Nicolo'
TERLIZZI Jacopo
VILLANO Giuliano

Riscoprite Dio nella vostra vita meditando nel silenzio

Intervista a padre Roberto Santi, che condurrà gli esercizi spirituali parrocchiali

Torna l'appuntamento con gli esercizi spirituali parrocchiali, un tempo in cui siamo chiamati a riscoprire le radici della nostra fede. Quest'anno gli esercizi saranno condotti dal padre spirituale Roberto Santi, predicatore dell'ordine dei Gesuiti. Qui di seguito un'intervista per conoscere più da vicino chi ci guiderà nel cammino degli esercizi.

Padre Santi, che cosa sono per lei gli esercizi spirituali e per quale motivo sono utili?

Gli esercizi sono a mio avviso un ottimo strumento per mettere ordine nella propria vita, per capire cosa dobbiamo o non dobbiamo fare. Ci aiutano anche a capire il significato delle nostre azioni o il perché delle nostre azioni mancate. Gli esercizi permettono di individuare, di riscoprire la presenza di Dio nella propria esistenza e ci consentono di capire, proprio perché ci inducono a fermarci a riflettere, se seguiamo o non seguiamo Cristo nella quotidianità.

Come consiglia di vivere gli esercizi spirituali?

Bisogna viverli innanzitutto nel silenzio, perché è proprio il silenzio che ci permette di ascoltare ciò che Dio ha da dirci. Raccogliendoci insieme nel silenzio, ci liberiamo di ogni altro pensiero e ci alleniamo ad agire secondo coscienza in ogni situazione. Gli esercizi sono insomma, nello stesso tempo, un esempio di condivisione e di introspezione nella sfera più privata di sé. Occorre fare spazio nella nostra mente e nel nostro cuore, per capire quali sono le motivazioni reali per cui agiamo e le scelte buone o cattive che compiamo ogni giorno. Se si sarà in grado di vivere con profondità questa esperienza, non potranno che riemergere in noi spontaneamente queste parole: "Amerai il Signore Dio tuo con tutto il cuore, con tutta la tua

anima e con tutta la tua mente" nonché "Amerai il prossimo tuo come te stesso". Gli esercizi spirituali non ci aiutano solo a liberare la nostra mente dalle preoccupazioni e dalle distrazioni, ma ci insegnano anche a trovare la posizione del corpo più adatta a facilitare il raccoglimento e a prendere l'abitudine di parlare con Dio, proprio come ci si parla da amico ad amico.

Il Battesimo è il tema dell'anno pastorale. Come si collegano a questo Sacramento gli Esercizi Spirituali?

Quando una persona viene battezzata si impegna a seguire Gesù, a credere in Dio e ad amarlo. Questo "seguire" ha talvolta bisogno di un sostegno, di un incoraggiamento. Ebbene, questo sostegno sono proprio gli esercizi spirituali, che ci aiutano a riscoprire gli insegnamenti di Cristo, nostra luce nelle tenebre, e il valore dello Spirito Santo, nostra guida e punto di riferimento costante. Se lo Spirito Santo è nostra guida nei cieli, la Chiesa lo è sulla terra ed è responsa-

bile verso il battezzato e deve sostenerlo con l'esempio e la preghiera, ma soprattutto con la carità. È proprio con iniziative come gli esercizi spirituali che la Chiesa aiuta ogni fratello battezzato a sentirsi parte attiva di sé, del Corpo Mistico di Cristo.

Un'ultima domanda, padre Santi: quanti esercizi spirituali ha condotto finora? Ormai saranno più di 100. Nei primi tempi avevo gruppi anche di 40-50 persone. Il primo hanno ho guidato addirittura 36 corsi di esercizi, con una media di 40 partecipanti ciascuno.

Non ci resta dunque che far tesoro delle parole del predicatore gesuita, per prepararci al meglio all'intensa esperienza che vivremo, fra pochi giorni, come comunità parrocchiale. Buoni esercizi a tutti!

Davide Prette



APPUNTAMENTI COMUNITARI

OTTOBRE 2010

Domenica 17: Ritiro del Gruppo Arancio

Dal 18 al 22: Esercizi spirituali parrocchiali

Venerdì 22: Salone Teatro "San Luca"

ore 20.45. Incontro di formazione per adulti e giovani adulti dell'UP20 sull'uso dei mass-media. "Leggere il mondo o lasciarsi leggere dal potere?".
Relatore: dott. Mario Berardi

Sabato 23: Inizio attività del nuovo Branco Scout "Popolo Libero"

Domenica 24:

ore 10: celebrazione delle Prime Comunioni del gruppo Arancio

NOVEMBRE 2010

Lunedì 1: Solennità di Tutti i Santi

Prefestiva domenica 31 ottobre alle ore 18 - Festive ore 8,30 - 10 - 11,30
Rosario per tutti i defunti alle ore 21

Martedì 2: Commemorazione dei Fedeli Defunti

Messe alle ore 18 e alle 21 (dedicata al ricordo dei defunti della comunità parrocchiale degli ultimi 12 mesi)

Giovedì 4:

pre 16,30: Adorazione guidata

Venerdì 5:

ore 21: Preghiera Comunitaria aperta a tutti e caldamente proposta ai gruppi parrocchiali e ai collaboratori e responsabili dei vari ambiti della comunità.

Sabato 6: Ritiro del gruppo di III media

Domenica 7:

Ore 16,30: Messa alla RSA "Ballestrero" in occasione dei 10 anni della casa. Presiederà padre Giuseppe Caviglia - già segretario di p. Anastasio Ballestrero

Giovedì 11:

ore 16,30: Adorazione guidata e preghiera vocazionale

Venerdì 12: Salone Teatro "San Luca"

ore 20.45. Incontro di formazione per adulti e giovani adulti dell'UP20.

"Politica: potere o servizio?".

Relatore: Prof. Giovanni Bianchi

Domenica 14:

ore 16: celebrazione dei battesimi

Domenica 21:

ore 11,30: celebrazione delle cresime del gruppo III media

Sabato 27: Giornata del Banco Alimentare

Domenica 28: Inizio dell'Avvento.

ore 21: Prove delle corali

Un GRAZIE di cuore a

Alessandro, Giulia, Laura, Mirko, Pedro, Rossella, Roxana, Silvia, Andrea, Ginevra, Giulia, Lorenza, Luisa, Manuela, Marcello, Marialinda, Martina, Simona, Eleonora, Gabriele, Martina, Nicolò, Vittoria, Davide, Vincenzo, Alberto, Cristian, Diana, Federica, Roberta, Martina, Luana, Silvia, Stefania, Alessandra, Romina, Elena, Anna, Mirella, Isabella, Tiziana, Eloisa, Anila, Umberta, Angela, Mimma, Maria, Nella, Anna, Adele, Maria, Antonio, Rosa, Silvia, Cinzia, Lucia, Rita, Vittoria, Bruno, Enrico, Mario, Enzo, Luigi, Renata, Carmela, Rosa, Concetta, Antonio, Carmen

e a tutti coloro che hanno collaborato in vario modo

all'ESTATE RAGAZZI 2010